



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino  
e-mail: [avis01600X@istruzione.it](mailto:avis01600X@istruzione.it) - sito web: [www.iisdegruttola.gov.it](http://www.iisdegruttola.gov.it)  
Tel. 0825.871579/Fax 0825.825763  
Cod. Mecc. Scuola AVIS01600X - Cod. Fiscale 81001170646

I.I.S. - "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"  
ARIANO IRPINO (AV)  
Prot. 0004621 del 15/05/2024  
II-2 (Entrata)

Ariano Irpino 13 Maggio 2024

# Documento del Consiglio di Classe

*(Legge 425/1997 - art. 5 comma 2 del DPR n. 323  
del 23 luglio 1998)*

**della classe 5<sup>^</sup> Sez. AA  
CORSO SERALE**

**INDIRIZZO**

**“SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”**

**Anno scolastico 2023/2024**

## Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA" .....	3
2. GLI INDIRIZZI DI STUDIO .....	4
3. PECUP.....	5
4. QUADRO ORARIO.....	7
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	8
5.1 Composizione della classe.....	8
6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
6.1 Continuità Docenti .....	9
7. CURRICOLO PER COMPETENZE.....	10
7.1 Aspetti Trasversali Del Curricolo .....	10
7.4 I contenuti disciplinari.....	10
7.5 Metodologie, strumenti e criteri di valutazione .....	10
8. Tabella Esperienze/Temi.....	12
9. ATTIVITÀ PERCORSI DI CITTADINANZA.....	13
10. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	14
11. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO .....	15
12. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 <sup>AA</sup> .....	17

### Allegati

(gli allegati costituiscono parte integrante del documento)

Allegato n. 1 – Programmi svolti

Allegato n. 2 – Relazioni finali

Allegato n. 3 – Griglie di valutazione delle prove scritte ed orale

Allegato n. 4 – Simulazioni prove d'esame con griglie di valutazione

Allegato n. 4 – Estratto della delibera del Collegio dei docenti, Criteri per la valutazione ed attribuzione dei crediti formativi e scolastici

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIUSEPPE DE GRUTTOLA"**



L'Istituto vuole caratterizzarsi per l'impegno nel migliorare il contributo che esso è in grado di fornire agli studenti in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi, realizzazione personale, crescita culturale e umana, riducendo, per questa via, la tendenza all'abbandono e alla dispersione. Questo nella consapevolezza che le cause scatenanti di tali fenomeni spesso siano da individuare in un errato rapporto dello studente con l'istituzione scolastica che, secondo l'impostazione tradizionale, non sempre è in grado di rispondere efficacemente alle sue esigenze, cogliendo i sintomi di disagio e facendo fronte in maniera convincente alle criticità che possono emergere nel corso del percorso formativo.

L'intento del progetto è quello di superare tali lacune, nella convinzione che sia compito dell'istituzione scolastica farsi carico degli insuccessi formativi degli studenti, contribuendo in modo attivo al loro superamento e sviluppando, così, in modo pieno il proprio fondamentale ruolo di agenzia formativa al servizio della crescita della comunità. Questo significa, in altri termini:

- migliorare lo star bene a scuola, come luogo privilegiato di socializzazione, sia per docenti che per allievi, promuovendo e costruendo un clima di benessere in un'ottica di cooperazione, confronto, dialogo e riflessione;
- porre attenzione ai bisogni formativi degli alunni, alle loro differenze e alle loro attitudini;
- promuovere una programmazione didattica, in cui emerga un impianto organico di contenuti e metodi e in cui venga privilegiata la dimensione della professionalità da acquisire;
- innalzare il tasso di successo scolastico.

Per questo, grande attenzione è rivolta a:

- definizione della situazione complessiva dell'Istituzione Scolastica in termini organizzativi, didattici e gestionali, per orientare le scelte di fondo di gestione ed amministrazione;
- intraprendere la strada dell'implementazione dei criteri dei sistemi di qualità;
- riflessione sugli elementi di qualità che già esistono all'interno della scuola, per valorizzarli;
- attivazione di contatti più proficui con le famiglie, con gli enti locali e con tutti gli altri soggetti, che a diverso titolo, operano sul territorio, al fine di rendere più stabile e definita la rete istituzionale.

Negli ultimi anni, inoltre l'Istituto si è arricchito di corsi serali per adulti per gli indirizzi: MAT; IPSASR, IPSEOA e un corso IPSEOA presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino.

## 2. GLI INDIRIZZI DI STUDIO

### LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

<b>I PERCORSI SCOLASTICI</b>	
<b>Settore Servizi</b>	<b>Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</b>
	<b>Agricoltura e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane IP11</b>
	<b>Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo Rurale IP01 (Corso Serale)</b>
	<b>Manutentore e assistente tecnico MAT</b>
<b>Settore tecnico</b>	<b>Chimica, Materiali e Biotecnologie</b>
	<b>Meccanica, mecatronica ed energia</b>
	<b>Elettronica ed elettrotecnica</b>

### 3. PECUP

#### ISTITUTO PROFESSIONALE “SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE “

*Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell’innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.*

#### **Breve descrizione del territorio su cui insiste l’istituto:**

Il bacino di utenza dell’Istituto per l’agricoltura, lo sviluppo rurale di Ariano Irpino è rappresentato dai paesi della Baronia , della Valle Ufita, di quelli Irpini confinanti e di alcuni comuni della Puglia in provincia di Foggia.

Il territorio si presenta come un altopiano irregolare con rilievi montuosi e valli tra le quali scorrono numerosi fiumi e torrenti.

Queste aree montane sono un rifugio per la biodiversità e vi si conservano metodi di produzione fortemente radicati nel territorio. Da sempre l’agricoltura e la pastorizia hanno rappresentato un’attività diffusa per la popolazione residente. Molti sono i prodotti agricoli e agroalimentari, anche di origine animale, di qualità, in particolare olio, vino e prodotti caseari.

Le aziende agricole sono di dimensione medio- piccola, sono condotte in genere dallo stesso proprietario coltivatore e sempre più numerosi sono i giovani che intraprendono l’attività agricola.

#### **Descrizione sintetica del profilo in uscita**

Il diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale” possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità.

È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nel Settore Servizi** consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali.
- Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all’organizzazione operativa dell’azienda agraria, zootecnica e forestale.
- Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie, zootecniche e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio.
- Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.
- Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo.
- Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e silvi-colturali.
- Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree, zootecniche e forestali.
- Difesa delle colture.
- Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.
- Aspetti fisico-chimico-organoleptici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare.
- Processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni agroalimentari.
- Tecniche di controllo e di analisi dei processi di trasformazione
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.

- Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto.
- Identificare e applicare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti.
- Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvi-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

**Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative.**

- Saper migliorare le tecnologie di trasformazioni sulla scorta delle competenze delle biotecnologie agrarie;
- Saper valorizzare i prodotti con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità o alla gestione dell'ambiente secondo le normative riferite al settore agricolo;
- Occuparsi della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici destinati alla qualità ed economicità dei risultati, gestendo inoltre una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui.

#### 4. QUADRO ORARIO

##### Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (Corso Serale Professionale – IP01)

Materia	Cl. Conc.	III	C	IV	C	V	C
Lingua e Letteratura Italiana	A012	3		3		3	
Storia	A012	2		2		2	
Lingua Inglese	AB24	2		2		2	
Matematica	A026	3		3		3	
Biologia Applicata	A050	2					
Chimica applicate e Processi di trasformazione	A051	2	1	2	1		
Tecniche di Allevamento Vegetale e Animale	A051	2	1	2	1		
Agronomia Territoriale e Ecosistemi Forestali	A051	3	2	3	2	2	2
Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	A051	3	2	3	2	4	2
Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	A051			3	1	4	2
Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	A051					2	
Totale Laboratorio Agrario (compresenza)	B011		6		7		6
Totale ore di lezione		22		23		22	

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VAA del corso serale è composta da 14 alunni (7 maschi e 7 femmine), di cui la maggior parte sono lavoratori ed impegnati in diverse attività agricole ed extra agricole.

La maggior parte degli studenti si è iscritta al terzo anno ed ha frequentato con costanza le lezioni. Altri, già in possesso di diploma, hanno frequentato solo la quarta e la quinta classe.

Durante l'anno scolastico in corso, la maggior parte degli alunni ha frequentato con regolarità, mentre alcuni studenti hanno totalizzato assenze superiori a quelle consentite.

La maggior parte degli studenti proviene dal comune di Ariano Irpino (AV), mentre gli altri provengono dai paesi limitrofi.

Gli alunni hanno subito fatto gruppo in termini di capacità, interesse, motivazione allo studio. La partecipazione alle attività didattiche è stata attiva, con impegno costante e sempre costruttivo. Il profitto raggiunto può essere considerato discreto per la maggior parte degli studenti.

Il comportamento della classe è risultato sempre corretto e responsabile.

In conclusione si ritiene che la classe VAA del corso serale ha dimostrato un impegno e una dedizione allo studio notevoli. Il clima positivo e collaborativo all'interno della classe ha favorito il raggiungimento di obiettivi minimi da parte di tutti gli studenti.

### 5.1 Composizione della classe

Pr.	Alunno	Data Nasc.	Sesso	Comune di Nascita
1	ANCHINICO ANGELA	08/07/1978	F	ARIANO IRPINO
2	BENVENUTO GIUSEPPE	26/04/1979	M	ARIANO IRPINO
3	D'ADDONA GIUSEPPE	08/03/1966	M	SAN GIORGIO LA MOLARA
4	D'ADDONA MARIA PIA GIULIA	30/09/2001	F	BENEVENTO
5X	D'APICE LUIS	11/06/2004	M	ARIANO IRPINO
6	Di TURI GEMMA MARISOL	12/06/1969	F	VENEZUELA
7	GIAMMITO EMANUELA	10/10/1982	F	ARIANO IRPINO
8	MARTINO FABIO	29/04/1990	M	ARIANO IRPINO
9	MOBILIA ANGIOLETTO	16/02/1976	M	MONTECALVO IRPINO
10	MODESTINO RAFFAELLA	05/02/1973	F	ARIANO IRPINO
11 X	PASSERINI ROBERTO	21/06/1980	M	ARIANO IRPINO
12 X	PASSERINI ROSALIA	03/02/2001	F	ARIANO IRPINO
13	PIERNI ITALO	18/05/1994	M	AVELLINO
14	RAFFA MICHELA	08/05/1980	F	ZUNGOLI

Maschi = 7 Femmine = 7 Totale = 14



## 6. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
- Lingua e letteratura italiana - Storia	Felice Rubino
- Lingua inglese	Graziella Graziosi
- Matematica	Lina Cipriano
- Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali - Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	Gianni Rocco D'Amato
- Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	Augusto La Luna
- Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	Noè Stanco
- Educazione Civica	Capuano Raffaele
- ITP	Mario Pierni

### 6.1 Continuità Docenti

CONTINUITA'- DISCONTINUITA' DIDATTICA TRA IL IV E IL V ANNO	
Disciplina	C (continuità) D (discontinuità)
Lingua e letteratura italiana	D
Lingua inglese	D
Matematica	D
Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	C
Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	C
Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	D
Educazione Civica	C
ITP	C

## **7. CURRICOLO PER COMPETENZE**

### **7.1 Aspetti Trasversali Del Curricolo**

I risultati di apprendimento a cui concorrono le diverse discipline, contribuiscono a fornire agli studenti:

- un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;
- la valorizzazione dell'etica del lavoro attraverso le attività di alternanza scuola- lavoro;
- la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente e del territorio attraverso il confronto tra le tradizioni culturali locali e internazionali e la consapevolezza delle connessioni tra aspetti geografici e strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;
- la formazione alla sicurezza e al benessere nei luoghi di lavoro attraverso l'applicazione delle normative che disciplinano i processi produttivi e dei servizi;
- gli strumenti cognitivi ed esperienziali necessari all'agire sicuro e responsabile nelle attività professionali.

Il Consiglio di classe, sulla scorta del curricolo d'istituto e degli aspetti trasversali, ha definito la programmazione di classe, nell'ottica di consolidare e potenziare le competenze culturali generali e lo sviluppo della dimensione professionale, per consentire, in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF), un loro utilizzo responsabile ed autonomo "in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

### **7.4 I contenuti disciplinari**

Il Consiglio di Classe, nel determinare i contenuti specifici di ogni disciplina, ha stabilito elementi di riferimento condivisi e partecipati che rimandano a:

#### **1. Criteri di selezione**

- a. Centralità dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- b. Riferimento continuo e costante al mondo contemporaneo e alle sue specificità
- c. Valorizzazione della formazione professionale

#### **2. Strutturazione**

- a. Impostazione modulare organizzata in blocchi tematici e per unità didattiche
- b. Rimodulazione e "curvatura" nel corso dell'anno scolastico sulla base dei bisogni e delle esigenze rilevate

#### **3. Organizzazione**

- a. Organizzazione autonoma dei contenuti disciplinari, affiancata da un'azione di raccordo tra le diverse aree omogenee e di indirizzo, al fine di creare i presupposti per successivi moduli pluri o interdisciplinari

- Si rimanda alle progettazioni disciplinari e alle relazioni finali pubblicate su Bachecca/Argo.

### **7.5 Metodologie, strumenti e criteri di valutazione**

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative.

Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

I docenti hanno utilizzato diverse metodologie didattiche correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze che intendono far acquisire agli alunni:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni.

- Prove pratiche specifiche per le discipline di indirizzo.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte sia tradizionali sia semistrutturate e strutturate, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. Anche per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono state utilizzate griglie comuni.

Per formulare un giudizio di competenza, i docenti hanno tenuto conto:

- dei risultati ottenuti nello svolgimento del compito
- delle modalità utilizzate dallo studente per raggiungere il risultato
- della percezione e consapevolezza che lo studente ha del suo lavoro
- del processo di miglioramento o meno dimostrato rispetto alla situazione di partenza
- dell'autonomia raggiunta
- delle capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi

**La valutazione**, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, pur partendo dalla misurazione delle prestazioni degli studenti, non si esaurisce in essa e considera anche altri elementi ritenuti importanti:

- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo,
- progressi rispetto ai livelli di partenza,
- capacità e attitudini,
- interesse e motivazione,
- senso di responsabilità.

### **Strumenti**

Costituiscono l'insieme delle attrezzature tecnologiche ed informatiche di cui la scuola dispone e attraverso le quali saranno veicolati i contenuti e le informazioni. Il Consiglio di classe ha ritenuto di utilizzare i seguenti mezzi e/o strumenti

- Libri di testo e riviste specializzate
- Laboratori di informatica e multimediali
- Lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, proiettore
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Partecipazione a progetti, conferenze e concorsi.

### **Tempi**

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore, ai fini di un migliore rendimento didattico e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nei piani di lavoro dei singoli docenti.

### **Spazi**

Costituiscono i luoghi in cui si è svolta l'attività didattica. Essi hanno riguardano l'aula virtuale e della classe, l'aula magna, i laboratori di informatica, la biblioteca dell'Istituto e l'aula di proiezione e televisiva

Il consiglio di classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta il giorno 03 maggio 2024; la seconda prova scritta sarà svolta il 16 maggio; la simulazione del colloquio sarà effettuata entro la fine di maggio.

Per la valutazione delle simulazioni d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie nazionali allegate al presente documento.

## 8. Tabella Esperienze/Temi

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'io</li> <li>- La disgregazione dell'io dinanzi alle problematiche del Novecento</li> </ul>	Italiano
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare un autore, un'opera, un tema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere l'influsso che il contesto storico, culturale e sociale esercita sugli autori e sui loro testi, individuando le funzioni ed i principali scopi comunicativi delle varie opere. Individuo e società: centralità del testo letterario ed interpretazione della realtà.</li> </ul>	Italiano Storia
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra le varie epoche e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo, in contesto nazionale ed internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere i processi di trasformazione e l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici che hanno interessato l'Italia e l'Europa tra il XIX ed il XXI secolo.</li> <li>- Il Totalitarismo, La seconda guerra mondiale</li> <li>- L'economia del dopoguerra, Industria, artigianato, tecnologia</li> <li>- La Nascita dell'ONU e La Costituzione</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agriculture</li> <li>- Milk</li> <li>- Fruits and vegetables</li> <li>- Cereals</li> <li>- Oil of olive</li> </ul>	Inglese
<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità</li> <li>- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scelte economiche imprenditoriali nel settore dei servizi per l'agricoltura</li> <li>- Bilancio dell'azienda agraria;</li> <li>- Convenienza economica alla realizzazione dei miglioramenti fondiari;</li> <li>- Economia delle macchine agricole;</li> <li>- Conti colturali e bilanci parziali.</li> </ul>	Economia Agraria
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni e funzioni: rappresentazioni</li> <li>- Dati: analisi e previsioni:</li> </ul>	Matematica
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare con Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</li> <li>- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</li> <li>- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</li> <li>- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Multifunzionalità dell'agricoltura.</li> <li>- Normative agroambientali e agroalimentari.</li> <li>- Tutela del paesaggio.</li> <li>- Produzioni biologiche ed integrate.</li> <li>- Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano.</li> <li>- Figure giuridiche nelle attività agricole.</li> <li>- Politica agricola comune.</li> <li>- Norme commerciali, marketing.</li> <li>- Produzioni di qualità e tutela dei prodotti alimentari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agronomia</li> <li>- Valorizzazione delle attività produttive</li> </ul>

## 9. ATTIVITÀ PERCORSI DI CITTADINANZA

DOCENTE: Capuano Raffaele

### TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono: 1 ora settimanale corrispondenti a 33 ore annuali

Competenze	Conoscenze	Metodi e mezzi	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Origine e struttura della Costituzione italiana</li> <li>- I principi fondamentali della Costituzione</li> <li>- Diritti e doveri dei cittadini</li> <li>- Forme di Stato e di Governo</li> <li>- Il Parlamento</li> <li>- Il Governo</li> <li>- La Magistratura</li> <li>- Il Presidente della Repubblica</li> <li>- La Corte Costituzionale</li> <li>- Le istituzioni europee</li> <li>- Le fonti del diritto comunitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogata</li> <li>- Video lezione</li> <li>- Visualizzazione di video</li> <li>- Mappe concettuali</li> <li>- Presentazioni PowerPoint</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Domande a risposta breve</li> <li>- Prove strutturate e semistrutturate</li> </ul>

#### Obiettivi raggiunti:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati rispettati sia i tempi, sia i contenuti disciplinari stabiliti. Sono stati, inoltre raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

#### Conoscenze

- la Costituzione italiana: struttura, principi, diritti e doveri dei cittadini.
- Forme di Stato e di Governo.
- Gli organi costituzionali.
- L'unione europea: istituzioni europee e fonti del diritto comunitario.

#### Competenze

- Agire da cittadini responsabili, in grado di comprendere i valori comuni e di partecipare attivamente e pienamente alla vita civica e sociale improntando la propria condotta all'ideale democratico .
- Acquisire la consapevolezza che il rispetto dei diritti e dei doveri migliorano e salvaguardano la convivenza civile.
- Valorizzazione dell'impegno personale per la salvaguardia dell'interesse comune e pubblico.
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.

#### Abilità

- Gestire efficacemente le informazioni.
- Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere d'aiuto alla società. - Rispettare e applicare le regole condivise.

## 10. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

DOCENTE TUTOR: Cerino Andrea

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO I tempi previsti sono: 30 ore annuali

<b>Microprogettazione CLASSE 5<sup>^</sup> IPSASR (serale) - "Mi/Oriente"</b>			
<b>Competenze</b>			
Area personale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chi sono io? Chi vorrei essere?</li> <li>- Essere in grado di conoscere sé stessi e di relazionarsi con gli altri nei vari contesti formali, non formali e informali</li> </ul>		
Area di previsione e progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Di che cosa vorrei occuparmi?</li> <li>- Essere in grado di creare un personale progetto di vita</li> </ul>		
Il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'incontro con il mondo del lavoro</li> <li>- Conoscere il mondo del lavoro e le sue opportunità</li> </ul>		
- Attività di tutoraggio			
<b>Attività curriculari</b>			
Attività di tutoraggio	Tipologia	N. ore	Soggetti coinvolti
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	1	Docente tutor
Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docente tutor
Tutoraggio in itinere del percorso Mi/Oriente	Incontro di verifica formativa	4	Docente tutor
Tutoraggio finale del percorso MI/Oriente	Incontro di verifica conclusiva	2	Docente tutor
<b>Area personale e sociale</b> Attività			
Chi sono io? I miei valori La mia autoconsapevolezza I miei interessi Le mie discipline preferite Le mie intelligenze multiple Chi vorrei essere	Modulo di orientamento formativo	10	Rubino Felice (Italiano Storia)
<b>Area di previsione e progettazione</b> Attività			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mio livello di responsabilità e autonomia</li> <li>- Di che cosa vorrei occuparmi</li> <li>- Il contesto del mondo lavorativo attuale</li> </ul>	Modulo di orientamento formativo	6	2 ore Graziosi (Inglese) 2 ore La Luna (Economia) 2 ore D'Amato (Agraria)
<b>Il mondo del lavoro</b> Attività			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mi informo sui diversi campi professionali</li> <li>- L'incontro con il mondo del lavoro</li> </ul>	Modulo di orientamento formativo	6	Esperti esterni
<b>Ore curriculari complessive di orientamento</b>		<b>30</b>	

## 11. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

**O.M. n.45del 09 marzo 2023 Art.11 ai sensi dell'Art. 15del d. Lgs62/2017**

Il credito scolastico rientra nel sistema di valutazione della scuola media superiore; è attribuito nello scrutinio finale del Consiglio di classe sulla base di alcuni elementi:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curriculari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali "crediti formativi", documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

### **Criteri attribuzione credito scolastico**

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico. E' un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale all'Esame di Stato. Nell'attribuzione del Credito scolastico concorrono:

- profitto (media dei voti)
- assiduità della frequenza nelle attività curriculari
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- interesse per attività complementari o integrative
- eventuali "crediti formativi", documentati dallo studente e riconosciuti sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico
- Significativo interesse (e buon profitto) con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione cattolica o un'altra attività alternativa

### **Per i candidati interni**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

### **Per i candidati esterni**

Per i candidati esterni viene applicato, di massima, lo stesso criterio, ove siano presenti i requisiti richiesti. Il CdC valuterà l'opportunità di applicare eventuali indicatori, sulla base degli elementi forniti dal candidato. Nei casi in cui non esiste frequenza per uno degli anni del triennio, il CdC attribuirà il punteggio minimo della banda.

### **TABELLE di Attribuzione credito scolastico 2023-24**

**FONTE: Ordinanza esami di Stato secondo ciclo di istruzione n. 45 del 09 marzo 2023**

**Allegato Ad. lgs. 62/2017**

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Nota**

- **M** rappresenta la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicati nella precedente tabella, va espresso in numero intero per un punteggio massimo di p. 40 nell'arco dei tre anni, convertito in cinquantesimi
- Ad un alunno ammesso all'esame di Stato a maggioranza, con voto di consiglio, sarà assegnato il punteggio minimo di banda.
- L'arrotondamento al punteggio massimo della banda di oscillazione sarà attribuito, nel caso in cui la somma della M dei voti superi di 0,50.
- Per l'attribuzione del punteggio all'interno della banda, nel caso in cui la M sia inferiore a 0,50, il CdC farà riferimento a quanto deliberato dal collegio dei Docenti, del.....maggio 2024, la cui delibera è allegata al presente documento.

**Crediti scolastici attribuiti al terzo e quarto anno**

Pr.	Alunni	TOTALE CREDITI		
		III anno	IV anno	Somma credito III e IV anno
1	ANCHINICO ANGELA	10	10	20
2	BENVENUTO GIUSEPPE	9	10	19
3	D'ADDONA GIUSEPPE	10	10	20
4	D'ADDONA MARIA PIA GIULIA	10	10	20
5	D'APICE LUIS	8	10	18
6	DI TURI GEMMA MARISOL	8	10	18
7	GIAMMITO EMANUELA	9	11	20
8	MARTINO FABIO	8	10	18
9	MOBILIA ANGIOLETTA	8	10	18
10	MODESTINO RAFFAELLA	8	10	18
11	PASSERINI ROBERTO	9	10	19
12	PASSERINI ROSALIA	10	10	20
13	PIERNI ITALO	9	11	20
14	RAFFA MICHELA	8	10	18



## 12. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>AA:

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Disciplina	Docente titolare	Firma
- Lingua e letteratura italiana - Storia	Felice Rubino	
- Lingua inglese	Graziella Graziosi	
- Matematica	Lina Cipriano	
- Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali - Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	Gianni Rocco D'Amato	
- Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	Augusto La Luna	
- Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	Noè Stanco	
- Educazione Civica	Capuano Raffaele	
- ITP	Mario Pierni	

Ariano Irpino, 13 maggio 2024

Il Coordinatore della classe

*Augusto La Luna*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Tiziana Aragiusto

*Tiziana Aragiusto*